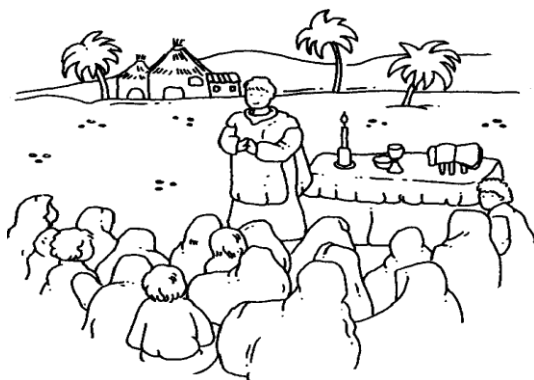


15 ottobre 2023

XXVIII Domenica del Tempo Ordinario

Domenica prossima 18 ottobre Giornata Missionaria Mondiale dedicata alla riflessione sulla vocazione missionaria di ogni battezzato e di ogni comunità cristiana e al suo effettivo impegno nella preghiera, nella solidarietà e nel servizio per le giovani chiese.

Portiamo anche un'offerta in denaro a sostegno delle missioni universali, attraverso il Centro Missionario Diocesano.



Nella Santa Messa di **questa domenica 11 ottobre** in Sant'Antonio è presente la Confraternita del Signore dei Miracoli di Trento, che ha nella nostra chiesa un altare dedicato al **Signore dei Miracoli, patrono di Lima e della nazione peruviana**. Festeggeremo insieme a loro questa ricorrenza.

Giovedì 15 ottobre, alle ore 20:30 in Sacro Cuore: Consiglio pastorale parrocchiale.

In 4ª pagina

Messaggio per l'elezione del nuovo Consiglio pastorale parrocchiale

Prima Lettura Is 25,6-10a

Il Signore preparerà un banchetto, e asciugherà le lacrime su ogni volto.

Dal libro del profeta Isaia

Preparerà il Signore degli eserciti per tutti i popoli, su questo monte, un banchetto di grasse vivande, un banchetto di vini eccellenti, di cibi suc-

culenti, di vini raffinati. Egli strapperà su questo monte il velo che copriva la faccia di tutti i popoli e la coltre distesa su tutte le nazioni. Eliminerà la morte per sempre. Il Signore Dio asciugherà le lacrime su ogni volto, l'ignominia del suo popolo farà scomparire da tutta la terra, poiché il Signore ha parlato. E si dirà in quel giorno: «Ecco il nostro Dio; in lui abbiamo sperato perché ci salvasse. Questi è il Signore in cui abbiamo sperato; rallegriamoci, esultiamo per la sua salvezza, poiché la mano del Signore si poserà su questo monte». Parola di Dio.

Salmo Responsoriale - Dal Sal 22

R. Abiterò per sempre nella casa del Signore.

Il Signore è il mio pastore:
non manco di nulla.

Su pascoli erbosi mi fa riposare,
ad acque tranquille mi conduce.
Rinfranca l'anima mia. R.

Mi guida per il giusto cammino
a motivo del suo nome.
Anche se vado per una valle oscura,
non temo alcun male, perché tu
sei con me.
Il tuo bastone e il tuo vincastro
mi danno sicurezza. R.

Davanti a me tu prepari una
mensa
sotto gli occhi dei miei nemici.
Ungi di olio il mio capo;
il mio calice trabocca. R.

Sì, bontà e fedeltà mi saranno
compagne
tutti i giorni della mia vita,
abiterò ancora nella casa del Signore
per lunghi giorni. R.

Seconda Lettura Fil 4,12-14.19-20

Tutto posso in colui che mi dà forza

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Filippési

Fratelli, so vivere nella povertà come so vivere nell'abbondanza; sono allenato a tutto e per tutto, alla sazietà e alla fame, all'abbondanza e all'indigenza. Tutto posso in colui che mi dà la forza. Avete fatto bene tuttavia a prendere parte alle mie tribolazioni. Il mio Dio, a sua volta, colmerà ogni vostro bisogno secondo la sua ricchezza con magnificenza, in Cristo Gesù. Al Dio e Padre nostro sia gloria nei secoli dei secoli. Amen. Parola di Dio

Alleluia, alleluia.

Il Padre del Signore nostro Gesù Cristo

illumini gli occhi del nostro cuore
per farci comprendere a quale speranza ci ha chiamati. (CEf 1,17-18)

Vangelo Mt 22,1-10

Tutti quelli che troverete, chiamateli alle nozze.

Dal Vangelo secondo Matteo

In quel tempo, Gesù, riprese a parlare con parabole [ai capi dei sacerdoti e ai farisei] e disse: «Il regno dei cieli è simile a un re, che fece una festa di nozze per suo figlio. Egli mandò i suoi servi a chiamare gli invitati alle nozze, ma questi non volevano venire. Mandò di nuovo altri servi con quest'ordine: Dite agli invitati: Ecco, ho preparato il mio pranzo; i miei buoi e gli animali ingrassati sono già uccisi e tutto è pronto; venite alle nozze!. Ma quelli non se ne curarono e andarono chi al proprio campo, chi ai propri affari; altri poi presero i suoi servi, li insultarono e li uccisero. Allora il re si indignò: mandò le sue truppe, fece uccidere quegli assassini e diede alle fiamme la loro città. Poi disse ai suoi servi: La festa di nozze è pronta, ma gli invitati non erano degni; andate ora ai crocicchi delle strade e tutti quelli che troverete, chiamateli alle nozze. Usciti per le strade, quei servi radunarono tutti quelli che trovarono, cattivi e buoni, e la sala delle nozze si riempì di commensali. Parola del Signore.

oooooooooooooooooooo

Settimana 11-18 ottobre 2026 - Avvisi

*Anche su canale Telegram "Parrocchia Sant'Antonio-Sacro Cuore"
sito web <https://sacrocuoresantantonio.diocesitn.it/>*

Domenica prossima 18 ottobre, giornata missionaria mondiale. Riflessione, preghiera, solidarietà concreta con le missioni.

Il mese di ottobre è mese del Santo Rosario. **Recita quotidiana del Santo Rosario dal lunedì al venerdì** dopo la messa feriale del mattino, con particolare intenzione missionaria:

in Sant'Antonio e in Sacro Cuore in chiesa al mattino dopo la S. Messa delle ore 8:30 (in Sacro Cuore il lunedì la Santa messa e alle ore 18.00).

Ogni mercoledì alle ore 15:00 e aperta la sala pensionati della parrocchia di Sant'Antonio. Siete attesi numerosi!
Ogni martedì alle 15:00 stessa possibilità in Sacro Cuore.

Parrocchie Sacro Cuore e Sant'Antonio

Elezioni del nuovo Consiglio Interparrocchiale 2026

Domenica 22 novembre si svolgerà, nelle parrocchie della nostra diocesi, l'**elezione dei nuovi consiglieri pastorali parrocchiali**, che resteranno in carica per un mandato di cinque anni.

In questa occasione, ogni parrocchia sarà chiamata a eleggere i membri del proprio Comitato Parrocchiale. I sei candidati più votati di ciascuna parrocchia entreranno a far parte del nuovo Consiglio Interparrocchiale, che sarà quindi composto dai rappresentanti dei due Comitati Parrocchiali. Al Parroco resteranno inoltre due nomine di persone che ritiene particolarmente rappresentative e competenti e che non sono già state elette dalla comunità.

Sei "caratteristiche" per essere candidato: se ne hai almeno una, cosa aspetti?

1. Mi interessa quello che succede nella nostra comunità, faccio parte di un gruppo, ho voglia di dare una mano – Non serve avere la soluzione pronta: basta avere occhi e orecchie aperti, curiosità e il desiderio di prendersi a cuore la vita della parrocchia.

2. Mi piace ascoltare, confrontarmi e lavorare insieme – Il Consiglio non è una «stanza dei bottoni». È uno spazio per ascoltare idee diverse, cercare insieme la strada e prendere decisioni condivise.

3. Ho qualche idea e mi piacerebbe trasformarla in qualcosa di concreto – Un Consiglio serve anche a questo: non solo parlare, ma immaginare progetti, rimboccarsi le maniche e coinvolgere altre persone della comunità.

4. Ho tempo e voglia di esserci – Una riunione di un paio d'ore al mese, circa otto volte all'anno, e qualche disponibilità in più per tradurre in pratica dei progetti (attivando anche non consiglieri/e)

5. Vivo la mia fede e mi sento parte della Chiesa – Il Consiglio è un luogo di discernimento e di servizio, in dialogo con la comunità e con la Chiesa diocesana. Perché annuncio, celebrazione, carità e fraternità non siano solo parole, ma qualcosa che proviamo a vivere insieme.

6. E se sei giovane, ancora meglio! – La tua voce, le tue domande e il tuo modo di guardare la Chiesa possono aiutare la comunità a vedere cose nuove.

Le candidature

Vengono messe a disposizione in chiesa delle schede con cui ognuno può segnalare la propria candidatura o anche il nome di qualche altra persona ritenuta idonea (fornendo un contatto). Le persone proposte da terzi verranno sentite circa la loro disponibilità.

Le nostre parrocchie hanno bisogno di te e di noi tutti per costruire comunità aperte e in cammino, in ascolto di quanto il Signore ci suggerisce lungo la strada.

Don Severino e il Consiglio Pastorale